

# Il ruolo delle organizzazioni basate sulla fede (FBO) nella fornitura di servizi sanitari nei Paesi in via di sviluppo

Fabio Capello<sup>1</sup>, Andrea Atzori<sup>2</sup>,  
Maria Brighenti<sup>2</sup>, Valentina Isidors<sup>2</sup>,  
Laura Braga<sup>2</sup>

<sup>1</sup>UO pediatria territoriale, AUSL Bologna, Italia;  
Medico CUAMM; <sup>2</sup>Settore relazioni internazionali,  
Medici con l'Africa CUAMM, Italia

Le organizzazioni basate sulla fede (FBOs) rappresentano un elemento fondamentale nell'offerta di servizi sanitari di qualità alle popolazioni più vulnerabili dell'Africa. Queste organizzazioni forniscono tra il 30% e il 70% dei servizi sanitari nei Paesi a basso e medio reddito (LMICs) a livello primario, secondario e terziario, principalmente a popolazioni povere, e hanno un'influenza significativa sui risultati sanitari degli utenti. Attualmente, una parte consistente dell'infrastruttura sanitaria in Africa è di proprietà delle FBOs. Queste organizzazioni, situate tipicamente in aree remote, sono in prima linea nella fornitura di servizi e strettamente connesse alle comunità locali. Possono individuare e affrontare i bisogni reali dei più poveri, estendendo i loro servizi alle regioni remote e superando spesso le capacità dei governi locali e nazionali. Tuttavia, molte strutture sanitarie gestite da organizzazioni sanitarie basate sulla fede faticano a adattarsi e a fornire un sufficiente supporto in contesti difficili e carenti di risorse. Riconoscere le FBOs come partner essenziali e identificare le sfide e i bisogni che affrontano quotidianamente è cruciale per promuovere la copertura sanitaria universale e affrontare le priorità sanitarie globali.

*Faith-Based Organizations (FBOs) are a key element in the delivery of quality health services to Africa's most vulnerable populations. These organizations provide between 30 percent and 70 percent of health services in low- and middle-income countries (LMICs) at the primary, secondary, and tertiary levels, primarily to poor populations, and have a significant influence on user health outcomes. Currently, a substantial portion of the health infrastructure in Africa is owned by FBOs. These organizations, typically located in remote areas, are at the forefront of service delivery and closely connected to local communities. They can identify and address the real needs of the poorest, extending their services to remote regions and often exceeding the capacity of local and national governments. However, many health facilities run by faith-based health organizations struggle to adapt and provide sufficient support in difficult and resource-poor settings. Recognizing FBOs as essential partners and identifying the challenges and needs they*

*face on a daily basis is crucial to promoting universal health coverage and addressing global health priorities.*

## Le organizzazioni basate sulla fede

Le organizzazioni basate sulla fede (FBOs, Faith-Based Organizations) sono organizzazioni il cui scopo e identità derivano consapevolmente dagli insegnamenti di una o più tradizioni religiose o spirituali. Queste organizzazioni, spesso radicate nelle comunità locali e guidate da valori morali ed etici, svolgono un ruolo chiave nella fornitura di servizi sanitari in molte parti del mondo, con un'enfasi particolare sull'Africa subsahariana.

I vantaggi comparativi delle FBOs nella fornitura di servizi sanitari sono molteplici. Innanzitutto, la loro posizione morale ed etica offre un'opportunità unica per coinvolgere le comunità locali e promuovere cambiamenti comportamentali salutari. L'autorità e la fiducia associate alle FBOs possono facilitare la diffusione di messaggi sanitari efficaci e sostenibili, soprattutto quando tali messaggi sono integrati in contesti religiosi o spirituali. Inoltre, le FBOs possono vantare una comprensione più approfondita del contesto locale rispetto alle organizzazioni non religiose, grazie alle loro radici nella comunità e alla lunga storia di coinvolgimento.

Tuttavia, nonostante i vantaggi evidenti, le FBOs incontrano numerose sfide nel loro operato. In aggiunta ai contesti sfidanti in cui operano, la scarsa capacità di comunicare i risultati raggiunti e le buone pratiche, la limitata competenza nel campo della raccolta dati e del monitoraggio e valutazione delle attività sono questioni importanti che richiederebbero investimenti dedicati per un maggior allineamento con i sistemi sanitari dei Paesi in cui esse sono presenti.

Per massimizzare il potenziale delle FBOs nella fornitura di servizi sanitari, è necessario dunque un impegno continuo per promuovere l'integrazione dei servizi da loro offerti con quelli forniti dal sistema pubblico, coinvolgendo maggiormente le FBOs nei tavoli di pianificazione e programmazione sanitaria sia a livello nazionale che regionale. È inoltre importante continuare a investire nella raccolta di dati e nell'identificazione di buone pratiche e nuovi approcci per integrare le FBOs nei programmi di sanità pubblica, come quello materno infantile.

## Il progetto di Medici con l'Africa CUAMM

Un esempio significativo di partnership tra FBOs e istituzioni sanitarie è rappresentato dal progetto di Medici con l'Africa CUAMM (CUAMM), una delle principali organizzazioni non governative italiane impegnate nella promozione e tutela della salute delle popolazioni africane. Fondato nel 1950, realizza progetti a lungo termine, focalizzandosi sulla formazione delle risorse umane e sulla ricerca scientifica. I suoi obiettivi includono il miglioramento dello stato di salute in Africa e la promozione di un atteggiamento solidale verso il continente. Il CUAMM opera principalmente in nove nazioni dell'Africa subsahariana, fornendo cure, servizi e formazione per garantire l'accesso ai servizi sanitari a tutti, specialmente ai più vulnerabili.

Dal 2019, il CUAMM sta implementando il programma *Supporto alle organizzazioni basate sulla fede (FBOs) in prima linea nella fornitura di servizi sanitari in Africa* con l'obiettivo di rafforzare la capacità e la resilienza delle FBOs che gestiscono strutture sanitarie nell'Africa subsahariana. Il progetto mira a raggiungere il personale sanitario operante nelle strutture sanitarie situate nei seguenti Paesi: Angola, Benin, Burkina Faso, Camerun, Ciad, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Gabon, Ghana, Guinea-Bissau, Costa d'Avorio, Kenya, Madagascar, Malawi, Mozambico, Niger, Nigeria, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Sudan del Sud, Tanzania, Togo, Uganda e Zambia.

Il progetto include le seguenti attività:

1. mappare le strutture sanitarie esistenti nei Paesi dell'Africa subsahariana gestite da FBOs (dispensari, centri di salute e ospedali);
2. fornire pacchetti di formazione su misura, pensati appositamente per rafforzare le competenze del personale sanitario che opera nelle strutture gestite da FBOs;
3. effettuare valutazioni dei bisogni e fornire assistenza tecnica alle strutture target online o attraverso missioni sul campo condotte da esperti in gestione ospedaliera, gestione dell'emergenza e mobilitazione delle risorse;
4. diffondere il lavoro svolto e promuovere una migliore integrazione e supporto delle strutture FBOs nei sistemi sanitari, dialogando con le autorità sanitarie locali e nazionali e con i partner internazionali.

L'iniziativa di CUAMM si configura come un passo significativo verso il miglioramento dei servizi sanitari offerti in Africa, riconoscendo il ruolo cruciale delle FBOs nell'ambito sanitario e lavorando attivamente per potenziarle. La mappatura delle strutture sanitarie gestite dalle FBOs consentirà una migliore pianificazione e coordinamento delle risorse, mentre i pacchetti formativi su misura contribuiranno a migliorare le competenze del personale sanitario locale nella gestione delle risorse e nei servizi offerti alla comunità. Le valutazioni dei bisogni e l'assistenza tecnica fornite mirano invece a identificare le lacune esistenti e le sfide da superare nella gestione delle strutture interessate e a garantire un supporto efficace laddove è più necessario. Infine, la diffusione delle buone pratiche e la promozione dell'integrazione delle FBOs nei sistemi sanitari contribuiranno a garantire un accesso equo e universale ai servizi sanitari per tutte le comunità. In un momento in cui la sanità globale è più importante che mai, l'impegno di CUAMM nel sostenere le FBOs rappresenta un passo importante verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e la promozione della salute per tutti.

### Conclusioni

In conclusione, le FBOs svolgono un ruolo essenziale nella fornitura di servizi sanitari, soprattutto nei contesti svantaggiati

dell'Africa subsahariana. Attraverso partnership efficaci e iniziative innovative come il progetto del CUAMM, le FBOs possono contribuire in modo significativo alla promozione della salute e al miglioramento del benessere delle comunità vulnerabili. Elemento fondamentale di questo progetto è sicuramente il coinvolgimento di professionisti sanitari che mettono a disposizione la loro esperienza sia nell'implementazione delle attività di valutazione dei bisogni delle strutture sanitarie coinvolte, sia nello sviluppo di pacchetti formativi adeguati al contesto. I pediatri, con la loro competenza clinica e la loro sensibilità alle questioni socioculturali, possono svolgere un ruolo chiave nel facilitare la collaborazione tra le FBOs e le istituzioni sanitarie, garantendo così un accesso equo e universale ai servizi sanitari per tutti. ■

### Bibliografia

1. Health Systems in Africa. Community Perceptions and Perspectives. The Report of a Multi-Country Study. WHO, 2012; <https://www.afro.who.int/publications/health-systems-africa-community-perceptions-and-perspectives>.
2. Supporting Faith-Based Organisations. Delivering Healthcare in Africa. Facilities assessment report. Medici con l'Africa CUAMM, 2024; [https://doctorswithafrica.org/en/wp-content/uploads/sites/2/2024/03/CUAMM\\_FBOs\\_report\\_2024.pdf](https://doctorswithafrica.org/en/wp-content/uploads/sites/2/2024/03/CUAMM_FBOs_report_2024.pdf).
3. Widmer M, Betran AP, Merialdi M, et al. The role of faith-based organizations in maternal and newborn health care in Africa. *Int J Gynaecol Obstet.* 2011 Sep;114(3):218-222.
4. Olivier J, Tsimo C, Gemignani R, et al. Understanding the roles of faith-based health-care providers in Africa: review of the evidence with a focus on magnitude, reach, cost, and satisfaction. *Lancet.* 2015 Oct 31;386(10005):1765-1775.
5. Vogel JP, Betrán AP, Widmer M, et al. Role of faith-based and non-government organizations in the provision of obstetric services in 3 African countries. *Am J Obstet Gynecol.* 2012 Dec;207(6):495.e1-7.
6. Lipsky AB. Evaluating the strength of faith: potential comparative advantages of faith based organizations providing health services in sub Saharan Africa. *Public Adm Dev.* 2011;31:25-36.

*info@fabiocapello.net*

## blister

### 7 aprile 2024, Giornata mondiale della salute

Istituita nel 1948 durante la prima assemblea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la Giornata mondiale della salute ha l'obiettivo di promuovere la sensibilizzazione sulla salute e il benessere a livello mondiale. A promozione di questa giornata sono state indette numerose iniziative.

L'OMS ha lanciato Smart AI Resource Assistant for Health (SARAH), il chatbot che utilizza il protocollo Large Language Model (LLM) per rispondere a esigenze di salute pubblica 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, in otto lingue (arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e portoghese). L'obiettivo è quello di fornire una serie di informazioni mediante risposte empatiche sui principali temi sanitari, potenziate dall'AI generativa, per migliorare l'accesso alle informazioni sanitarie in modo più interattivo, come spiegato dal segretario generale Tedros Adhanom Ghebreyesus.

Grazie all'AI, SARAH può supportare le persone nello sviluppo di una migliore comprensione dei fattori di rischio per alcune delle principali cause di morte nel mondo – tra cui cancro, malattie cardiache, malattie polmonari e diabete – accedendo a informazioni aggiornate su come smettere di fumare, essere attivi, seguire una dieta sana e ridurre lo stress, tra le altre cose. Se da un lato l'IA ha un enorme potenziale per rafforzare la salute pubblica, dall'altro solleva importanti preoccupazioni etiche, tra cui l'accesso equo, la privacy, la sicurezza e l'accuratezza, la protezione dei dati e i pregiudizi. Per questo all'inizio del 2024 l'OMS ha pubblicato le linee guida sulla gestione e governance dell'AI con modelli multimodali di grandi dimensioni. Moltissime sono le persone che si rivolgono al web per attingere informazioni su temi sanitari (si stima che oltre il 50% degli europei vi sia ormai abituato): SARAH risponde ovviamente a domande molto generiche e in ogni caso indica di rivolgersi sempre al proprio medico; offre consigli generali e un elenco elementare di sintomi legati ad alcuni disturbi. Lo scopo dell'OMS è naturalmente quello di fornire informazioni scientificamente valide, aggiornate e basate su EBM per avviare alla ricerca di informazioni fatta dagli individui su siti non attendibili o certificati. "Il futuro della salute è digitale e sostenere i Paesi a sfruttare il potere delle tecnologie digitali per la salute è una priorità per l'OMS" ha affermato il segretario generale.

- <https://www.who.int/campaigns/s-a-r-a-h>.
- <https://iris.who.int/bitstream/handle/10665/375579/9789240084759-eng.pdf?sequence=1>.